



LEANDRO VISSOTTO

Una partita su buonissimi livelli in tutti i fondamentali. In attacco chiude con il 48%, ma un solo errore, sbaglia poco e per più in battuta ritrova un buon ritmo. Devastante spesso volentieri il muro...



RAPHAEL VIEIRA

Nel confronto verdeoro con Ricardo magari smania meno spesso i suoi centrali contro muro a uno ma con un Kazyski costoso posto 4 non deroga...



MATEY KAZYSKI

Prestazione per chi ancora si chiede il motivo del soprannome "il fenomeno". Sia bene, è in forma si vede, dare palla ai centrali momentaneamente...



EMANUELE BIRARELLI

Fa davvero di tutto. Attacca poco ma benissimo (67%, 4 su 6), a muro sbaglia due stampe e tocca una grande varietà di palloni...



OSMANY JUANTORENA

Un po' meno devastante del solito in battuta ed in attacco, ma in ricezione viaggia su un ottimo 64% di positive con il 41% di perfette. Nei momenti cruciali...



ANDREA SALA

Attacca poco ma bene (50%, 4 su 8) ed al servizio allema un paio di battute male ad altre da rivedere. Il suo grosso tallone d'Achille in questa partita è stato il muro...



ANDREA BARI

Si prende campo e responsabile in ricezione le numeri "normali" (55% di positive) ma di fondo siamo a bene. Un solo errore a fronte di alcune ottime difese...

LEPAGELLE	
LORENZO GALLOSTI	NE
MICHELE FEDRIZZI	NE
LUKASZ ZYGADLO	SV
TSVETAN SOKOLOV	SV
LORENZO GALLOSTI	NE
RENAUD HERPE	SV

VOLLEY



Euforia negli spogliatoi con Juantorena che esulta: «Non ci ferma nessuno»

SERIE A1

Raphael si gode la sua prima volta in formato regular

TRENTO. Contro la Sisley difficilmente è una partita come tutte le altre. Se poi arriva in una occasione particolare come il match che regala la regular season allora ancora di più. "E' stato importante per noi avere una partita tanto difficile proprio a ridosso dei playoff..."

il gruppo. Abbiamo sempre avuto una grandissima voglia di vincere e questa fame è davvero una costante per la nostra squadra. Per me poi è la prima regular season della carriera, è un bel traguardo ma non voglio che ci fermiamo qui..."

ché ci aspettano ancora tante battaglie". In arrivo il momento più importante della stagione, quello nel quale servirà stringere i denti e giocare a mille. "Treviso — conclude Emanuele Birarelli — ha spinto al massimo, noi forse non abbiamo giocato sugli stessi livelli di altre volte e siamo stati un po' discontinui. Raramente ci capita di farci recuperare così".

(n.b.)

